

<b>FACOLTÀ</b>	Facoltà di Scienze della Formazione
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2014-2015
<b>CORSO DI LAUREA</b>	L20: Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni
<b>INSEGNAMENTO</b>	Statistica sociale
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Caratterizzante
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	14400
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	SECS-S/05
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	Anna Maria Milito (PO) Dipartimento di Beni Culturali – Studi Culturali Università di Palermo
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	110
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	40
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Nessuna
<b>ANNO DI CORSO</b>	II
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<a href="http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform.">http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform.</a>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali Le esercitazioni in aula saranno integrate nelle lezioni frontali. Considerata la tipologia dell'insegnamento, le lezioni avranno natura teorica e pratico-applicativa
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova scritta e/o orale
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<a href="http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform.">http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform.</a>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<a href="http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform.">http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform.</a>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	martedì ore 10:00-13:00 presso l'edificio 15 VI piano, stanza 602, viale delle Scienze. Previo appuntamento da concordare tramite e-mail - <a href="mailto:annamaria.milito@unipa.it">annamaria.milito@unipa.it</a>

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Ci si attende che gli studenti acquisiscano la capacità di comprendere testi scritti e pratiche professionali che includono l'utilizzo delle tecniche statistiche.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Ci si aspetta che gli studenti siano in grado di utilizzare efficacemente le tecniche statistiche proposte nel corso all'interno di tutte le attività connesse alle mansioni dei profili professionali di interesse.

### **Autonomia di giudizio**

La natura e i contenuti del corso sono i più adeguati al raggiungimento di questo obiettivo: la fase della costruzione del dato, che risulta antecedente alla sua mera raccolta, è origine di diverse criticità che condizionano la successiva raccolta ed elaborazione. Tutte le fasi del percorso di ricerca sono analizzate all'interno del corso, per consentire allo studente l'acquisizione di competenze che gli permettano di selezionare criticamente, tra i diversi strumenti di analisi dei dati, quelli più adeguati alla natura del fenomeno oggetto di studio

### **Abilità comunicative**

Gli studenti dovranno essere in grado di interpretare ma anche di comunicare i risultati dell'attività professionale, siano essi espressi sotto forma di risultati di ricerca come anche di indicatori di performance dei servizi di appartenenza o come output di meccanismi di valutazione. Per far questo dovranno acquisire gli elementi essenziali del linguaggio statistico, oltre che la capacità di produrre sintetici rapporti di ricerca.

### **Capacità d'apprendimento**

La riflessione critica sull'utilizzo dei metodi e dei principi di costruzione/interpretazione dell'informazione statistica costituiscono caratteristiche rilevanti del corso. All'interno della facoltà umanistiche, gli insegnamenti di area statistica sono ritenuti dagli studenti tra gli ostacoli più probanti all'interno del proprio percorso di studi. Il superamento dell'ostacolo, sulla base essenzialmente del corretto utilizzo della logica strumentale nel contesto dell'analisi dei fenomeni collettivi in campo sociale, rappresenta condizione necessaria per il superamento dell'esame (obiettivo di breve periodo) ma anche premessa per lo sviluppo di una maggiore self-confidence che rappresenta lo stimolo per ulteriore attività di apprendimento autonomo o all'interno di corsi avanzati.

## OBIETTIVI FORMATIVI

Nel mondo del lavoro e nella vita quotidiana il cittadino incontra il mondo della statistica in diversi momenti: per compiere consapevolmente delle scelte (acquisti, investimenti), per “farsi un’opinione” e partecipare consapevolmente alla vita sociale, per il controllo dell’azione dei pubblici poteri.

I mass media rappresentano il tramite fra le informazioni statistiche e i cittadini attraverso largo uso di sondaggi e indagini, articoli fondati su dati statistici (di natura economica, sociale, demografica, ambientale, ecc). Purtroppo queste statistiche non sono sempre trasmesse in modo appropriato e non riescono a comunicare la complessità dell’informazione che contengono.

Il corso è stato progettato per fornire agli studenti gli strumenti statistici di base necessari per comprendere e trattare i dati all’interno dei settori applicativi della “comunicazione”. Con riferimento a queste istanze, il corso pone particolare attenzione alla descrizione dei fenomeni collettivi, attraverso l’analisi quantitativa dei dati e la sua rappresentazione, alla comprensione dei metodi e dei risultati delle indagini statistiche.

<b>ORE FRONTALI</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
2	Introduzione al corso. La quantificazione nelle scienze sociali. Concetto di misura; le scale di misura.
2	L’indagine statistica e le sue fasi. L’unità, il collettivo, la variabile. La classificazione delle variabili. Le fonti statistiche.
2	La matrice dei dati. Distribuzioni statistiche semplici: distribuzioni di frequenza assolute, relative, percentuali
4	Rappresentazioni grafiche: diagramma a settori circolari, grafici a nastri e a colonne, diagramma a segmenti, istogramma.
4	Valori medi: moda, mediana, quantili, media aritmetica. Le proprietà della media aritmetica.
2	La variabilità e le misure di variabilità: il campo di variazione, la differenza interquartile, lo scarto quadratico medio. La variabilità relativa: il coefficiente di variazione.
2	Il concetto di asimmetria. Il boxplot.
1	Eterogeneità assoluta e relativa: l’indice di eterogeneità di Gini.
1	I rapporti statistici: rapporti di composizione, di coesistenza, di derivazione. I rapporti medi. I saggi di variazione, i numeri indici
2	Distribuzioni statistiche doppie: tabelle a doppia entrata, distribuzioni marginali, distribuzioni condizionate; calcolo e significato delle percentuali di riga, di colonna, e sul totale generale.
4	Introduzione alle relazioni tra variabili (concetti di esistenza,

	intensità, direzione e forma). Associazione, cograduazione, correlazione e regressione
2	Campionamento
4	Introduzione al calcolo delle probabilità e all'inferenza
	<b>ESERCITAZIONI</b>
8	Su tutti gli argomenti del corso saranno svolte esercitazioni su casi concreti
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	A scelta tra: Borra S., Di Ciaccio A., Statistica: Metodologie per le scienze economiche e sociali. McGraw-Hill Cicchitelli G., Statistica. Principi e Metodi. Pearson Education Fraire M., Rizzi A., Statistica. Metodi esplorativi e inferenziali (I capitoli sulle rappresentazioni grafiche e sui rapporti statistici si scaricano gratuitamente dal sito della casa editrice), Carocci Editore Ulteriore materiale sarà consigliato e fornito dal docente.